

COMUNE DI TRIESTE
DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E
SPORTIVA
SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTIVE (CENTRI ESTIVI) DEL
COMUNE DI TRIESTE PER BAMBINI IN ETA' DI NIDO D'INFANZIA (LOTTO 1) E PER
BAMBINI IN ETA' DI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (LOTTO 2)
ESTATE 2023

VERBALE N. 2

Il giorno 29 marzo 2023, la Commissione giudicatrice, riunita nella stanza n. 21 sita al terzo piano di Piazza Vecchia n. 1, alle ore 9.30, riprende i lavori per la valutazione delle offerte tecniche presentate per il lotto 1.

Per quanto attiene al criterio **1.4 - Strategie adottate al fine dell'ambientamento e delle relazioni**, la Commissione ritiene ottime le strategie adottate da **Duemilauno/La Quercia** sia per quanto riguarda l'inserimento dei bambini che per quanto riguarda la relazione educatore-genitore e la partecipazione delle famiglie.

Al fine di favorire l'inserimento, Duemilauno/La Quercia prevede molteplici interventi mirati già a partire dalla fase ante avvio centro estivo (confronto con i coordinatori pedagogici dei nidi d'infanzia comunali, angolo ascolto famiglie, brevi accompagnamenti dei bambini e coinvolgimento del genitore, con eventuale consegna degli oggetti transizionali ...).

Altri interventi mirati sono previsti nella fase di avvio del centro estivo e durante il turno.

E' prevista, ad esempio, la festiciola di accoglienza, che prevede il coinvolgimento anche dei genitori. Sono, inoltre, previste azioni specificamente tese al rafforzamento del momento dell'accoglienza, tra cui, in particolare, la previsione di un educatore dedicato per un più efficace presidio di questo delicato momento della giornata al nido. Particolare cura ed attenzione vengono dedicate al riaffido e al congedo, momenti durante i quali è previsto anche il coinvolgimento del bambino.

La Commissione rileva la particolare attenzione dedicata da Duemilauno/La Quercia all'inserimento dei bambini con disabilità o in situazione di disagio. Per facilitare l'integrazione di tali bambini e garantire agli stessi pari opportunità, il RTI prevede, infatti, molteplici azioni specifiche (supervisore psicologo, incontri individuali con le famiglie, presenza assistente LIS, supporto educativo specializzato per bambini senza certificazione L. 104 con difficoltà di integrazione ...), per le quali vengono messe a disposizione, a titolo di miglioria, n. 100 ore aggiuntive rispetto al monte ore complessivamente richiesto dal CSA.

Una particolare attenzione è dedicata anche alla cura della relazione educatore/genitore (colloqui sugli aspetti individuali e di gruppo svolti principalmente nei momenti di accoglienza e post-accoglienza, l'angolo ascolto famiglie con un educatore e/o il coordinatore di centro, assistenza e consulenza mirata per famiglie multietniche e/o per le famiglie con bambini disabili), nonché alla promozione della partecipazione dei genitori alla vita del centro estivo. Quest'ultima risulta improntata al massimo coinvolgimento delle famiglie mediante la messa in campo di numerose azioni che consentono ai genitori di partecipare attivamente e direttamente alla vita del centro estivo (piccola festiciola di benvenuto con i genitori e i bambini il primo giorno del centro estivo,

open day, visite dei nonni per attività di narrazione, atelier familiari, festa di fine turno, festa finale, sostegno genitorialità ...).

Le modalità di informazione alle famiglie sono descritte in modo dettagliato e articolato e prevedono l'utilizzo di un albo in ingresso, cartellonistica informativa in atrio, gruppi whatsapp, sito dedicato ai centri estivi 2023.

La Commissione valuta più che adeguate le strategie adottate da **Aldia** sia per quanto riguarda l'inserimento dei bambini che per quanto riguarda la relazione educatore-genitore e la partecipazione delle famiglie.

Aldia propone un ambientamento in 3 giorni secondo il modello svedese. Questa modalità consente al genitore di accompagnare il proprio figlio nell'esperienza di conoscenza ed adattamento al nuovo ambiente, entrando egli stesso in relazione diretta con l'ambiente educativo. Per i bambini con disabilità, è previsto un ambientamento più lungo, che potrà durare tutta la prima settimana di frequenza.

Nell'ottica di favorire l'inserimento del bambino e di informare le famiglie, Aldia prevede, prima dell'inizio del servizio, una riunione per ogni sede di centro estivo con il coordinatore, gli educatori e i genitori, durante la quale sarà possibile raccogliere particolari necessità relative all'ambientamento e verrà diffusa la modulistica relativa al servizio in modo che il primo giorno di centro estivo possa essere dedicato con più serenità alla conoscenza reciproca, senza la preoccupazione di dover compilare la modulistica.

Per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità o disagio, Aldia proporrà ai genitori un colloquio individuale con l'educatore di riferimento della sezione, prima dell'inizio della frequenza.

Sarà cura di Aldia, inoltre, procurarsi i documenti attestanti le attività svolte dai bambini con disabilità durante la frequenza del nido di provenienza in modo da poter valutare in quale gruppo/sezione del centro estivo sia più opportuno inserire il bambino, evitando di concentrare in uno stesso gruppo/sezione i bisogni educativi speciali.

Per Aldia la relazione educatore-genitore sarà garantita principalmente dagli incontri giornalieri all'entrata o all'uscita dal centro.

Saranno, comunque, sempre possibili dei colloqui individuali, su appuntamento, con il Coordinatore di centro e, se necessario, con una delle Consulenti pedagogiche di Aldia fornite, a titolo di miglioria, per complessive n. 8 ore giornaliere.

Aldia prevede varie azioni volte ad informare le famiglie per renderle partecipi della vita del nido (liste broadcast su whatsapp, pagina dedicata ai centri estivi sul sito internet della cooperativa, bacheca allestita all'ingresso di ogni singolo centro, giornale del bambino ...).

Per quanto riguarda, invece, la partecipazione attiva dei genitori, sono previste una merenda a metà del primo turno per ogni struttura di centro estivo e, sempre per ogni struttura, una festa nel pomeriggio dell'ultimo venerdì di ogni turno.

La Commissione valuta, nel complesso, adeguate le strategie adottate da **Fhocus/Euro&Promos**.

Fhocus/Euro&Promos propone, per tutti i bambini, una modalità di ambientamento senza accompagnamento; nel caso di difficile distacco, potrà, però, essere chiesto al genitore di entrare al nido nei primi tre giorni.

A titolo di miglioria, Fhocus/Euro&Promos metterà a disposizione quanto segue: a) in entrata, nella prima giornata di ogni turno, in ciascuna sede di centro estivo, un operatore ausiliario per 1,5 h; b) una persona formata che conosce il centro estivo con funzione di facilitatore per un totale di 12 ore, per ogni centro estivo, nella prima settimana di avvio del servizio o come ausilio nelle uscite.

Per i bambini con disabilità o disagio, verranno adottate metodologie e strumenti finalizzati a favorire il loro inserimento speciale, con azioni pratiche per spazi-materiali-tempi.

Per quanto riguarda la relazione educatore-genitore, Fhocus/Euro&Promos prevede sostanzialmente uno scambio di informazioni verbali al momento dell'accoglimento e dell'uscita.

Per quanto riguarda, invece, l'informazione alle famiglie, sono previste varie azioni (bacheca, compilazione quotidiana del diario individuale della giornata del bambino, consegna alla famiglia

degli elaborati e della documentazione relativi al bambino alla fine di ogni turno, whatsapp modalità broadcast, disponibilità del coordinatore di centro a svolgere colloqui individuali su richiesta ...).

Fhocus/Euro&Promos, in un'ottica di partecipazione attiva, sia pure indiretta, prevede la condivisione con i genitori degli strumenti utilizzati per le attività tematiche previste. In particolare, ai genitori, prima dell'inizio del centro, viene consegnata la registrazione in studio delle filastrocche che verranno cantate al centro. In questo modo, i genitori potranno vivere, sia pure indirettamente, quanto avviene al centro.

Per quanto attiene al criterio **1.5 – Tipologia dei sussidi didattici e dei giochi forniti**, tutti e tre i concorrenti si distinguono per la qualità e la ricchezza/varietà dei materiali forniti.

Aldia, però, a differenza degli altri due concorrenti, non esplicita sufficientemente il legame fra i giochi forniti e le attività svolte.

La Commissione, pertanto, valuta massimamente adeguato il materiale fornito dai due RTI, mentre ritiene più che adeguato il materiale offerto da Aldia.

Per quanto riguarda il criterio **1.6 – Definizione ed organizzazione tipo degli spazi interni ed esterni**, la Commissione ritiene ottima la proposta di **Fhocus/Euro&Promos**, anche in considerazione del fatto che essa risulta specificamente tarata sulle specificità delle singole strutture sedi di centro estivo.

La Commissione valuta, invece, più che adeguata la proposta di **Aldia**, rilevando che essa risulta meno contestualizzata rispetto a quella di Fhocus/Euro&Promos in quanto non fa riferimento alle specificità delle singole sedi.

La Commissione valuta adeguata la proposta di **Duemilauno/La Quercia**, rilevando che, in generale, essa risulta meno esauriente e dettagliata rispetto alle proposte degli altri due concorrenti, oltre al fatto che, anch'essa, non risulta calibrata sulle peculiarità delle singole strutture. La Commissione rileva che Duemilauno/La Quercia si limita a riportare la descrizione dello stato di fatto delle singole strutture sulla base di quanto indicato nel DUVRI.

Alle ore 13.00 la seduta viene momentaneamente interrotta.

La seduta riapre alle ore 14.30 e i commissari riprendono le operazioni relative alla procedura di attribuzione dei coefficienti.

Per quanto riguarda il criterio **2.1**, la Commissione prende atto che i concorrenti si impegnano ad impiegare nel servizio il seguente numero di operatori in possesso del diploma di laurea:

- Fhocus/Euro&Promos: n. 100
- Aldia: n. 20
- Duemilauno/La Quercia: n. 10

e procede all'attribuzione dei relativi punteggi secondo la formula indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene al criterio **2.2.**, la Commissione prende atto che i concorrenti s'impegnano ad impiegare nel servizio il seguente numero di educatori in possesso di esperienza documentabile nel settore socio-educativo (0/3 anni) pari ad almeno 18 mesi:

- Fhocus/Euro&Promos: n. 80
- Aldia: n. 60
- Duemilauno/La Quercia: n. 21

e procede all'attribuzione dei relativi punteggi secondo la formula indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene al criterio **2.3**, la Commissione prende atto che i concorrenti s'impegnano ad impiegare nel servizio il seguente numero di operatori con comprovata esperienza di almeno 120 giorni complessivi nel settore della disabilità o con formazione specifica di almeno 120 giorni nell'arco di un anno:

- Fhocus/Euro&Promos: n. 100
- Aldia: n. 28
- Duemilauno/La Quercia: n. 23

e procede all'attribuzione dei relativi punteggi secondo la formula indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Quanto al criterio **2.4** – *Modalità di selezione e reclutamento del personale*, le modalità proposte da **Duemilauno/La Quercia** vengono valutate massimamente efficienti, in ragione del fatto che il RTI dispone già del personale da impiegare e che le sostituzioni sono garantite "seduta stante".

Il RTI, inoltre, illustra nel dettaglio i tempi per le nomine dei diversi operatori e indica le modalità di selezione e reclutamento.

Le modalità proposte da **Fhocus/Euro&Promos** vengono, invece, valutate più che efficienti: il RTI dispone già di una parte del personale da impiegare e garantisce nell'immediato, in tempo zero, le sostituzioni d'emergenza.

Il RTI, inoltre, illustra le modalità di selezione e reclutamento.

Vengono valutate più che efficienti anche le modalità descritte da **Aldia**: quest'ultima non dispone già del personale da impiegare, ma, a differenza di Fhocus/Euro&Promos, indica in maniera dettagliata le tempistiche di reclutamento e prevede una procedura selettiva specifica per le figure del Coordinatore generale, che viene nominato subito dopo l'aggiudicazione e dei coordinatori di centro, per i quali, a differenza che per gli educatori, è previsto un secondo colloquio selettivo.

In ordine al criterio **2.6** – *Piano di formazione del personale*, la Commissione valuta ottimo il piano proposto da **Fhocus/Euro&Promos**, che, oltre alla formazione in materia di sicurezza, prevede un consistente numero di ore di formazione specifica antecedente l'avvio del servizio, di cui n. 15 tematiche (n. 11 obbligatorie per tutti gli operatori, n. 1 facoltativa e n. 3 su pratiche di animazione musicale rivolte a persone con preparazione musicale pregressa) e n. 6, per tutti gli operatori, sul funzionamento del centro.

A tale formazione specifica ante avvio del servizio, si aggiungono n. 12 ore di formazione specialistica in itinere, di cui n. 4 per gli educatori, n. 4 per gli ausiliari e n. 4 per i coordinatori.

La Commissione valuta più che adeguato il piano di formazione proposto da **Duemilauno/La Quercia**, che, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, prevede:

- n. 12 ore per i coordinatori (di cui n. 4 ante avvio, n. 4 in itinere/obbligatoria, n. 4 specialistica)
- n. 12 ore per gli educatori (di cui n. 4 ante avvio, n. 4 in itinere/obbligatoria, n. 4 specialistica)
- n. 6 ore per gli ausiliari (di cui n. 2 ante avvio, n. 2 in itinere/obbligatoria e n. 2 specialistica)

Il piano di **Aldia** viene, invece, ritenuto adeguato: esso prevede, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, n. 12 ore di formazione specifica rivolta a tutti gli operatori, senza distinguere tra i diversi profili e, quindi, non espressamente dedicata ai vari operatori, che si svolgerà prima dell'avvio del servizio. Non è prevista, invece, per alcuna delle figure professionali impiegate nel servizio, la formazione specialistica in itinere e non sono, nemmeno, previsti momenti di approfondimento su tematiche quali il primo soccorso pediatrico, che, invece, sono presenti, per tutti gli operatori, nel piano della formazione presentato dagli altri due concorrenti.

Per quanto attiene al criterio **2.7** – *Qualità del materiale di farmacia e dei prodotti forniti per la cura*, il

benessere e l'igiene personale dei bambini, la Commissione valuta ottima la qualità del materiale offerto da tutti e tre i concorrenti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30, rinviando la continuazione dell'esame dei progetti tecnici del lotto I al 31 marzo 2023.

Il Presidente di commissione dott.ssa Francesca Dambrosi 

Il componente di commissione dott.ssa Liviana Zanchettin 

Il componente di commissione dott.ssa Antonella Delbianco 

Il segretario verbalizzante dott.ssa Emilia Patriarca 

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 27/04/2023 09:52:47